

Conferenza dei servizi istruttoria convocata ai sensi dell'art. 4 della L.241/90 e ss.mm.ii. del 20 settembre 2018

Provvedimento Unico Regionale

Progetto: Nuova discarica rifiuti non pericolosi

Comune: Cupello (CH)

Ditta: Cupello Ambiente S.r.l.

PRESENTAZIONE AZIENDALE

- La società Cupello Ambiente S.r.l. è parte del “Gruppo Bonassisa” presente sul mercato dal 1989.
- La società Cupello Ambiente S.r.l. per il settore: gestione discarica per lo smaltimento di rifiuti non pericolosi (EA 39) è in possesso di:

- Certificazione per il Sistema di Gestione Qualità

UNI EN ISO 9001:2015

- Certificazione per il Sistema di Gestione Ambientale

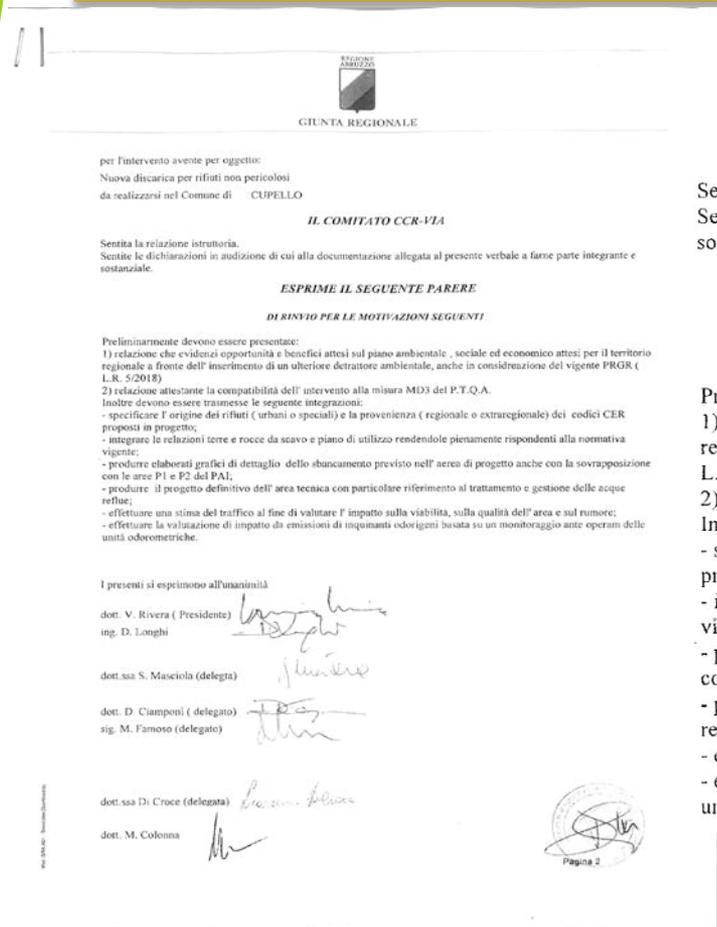
UNI EN ISO 14001:2015



PRESENTAZIONE AZIENDALE

- La società Cupello Ambiente s.r.l. si è aggiudicata, dopo bando di gara, la progettazione esecutiva, la realizzazione delle opere e la gestione del Terzo invaso della discarica del consorzio intercomunale CIVETA
- Attualmente è impegnata nella gestione del Terzo invaso della discarica consortile del CIVETA
- Al termine della gestione seguirà la post-gestione trentennale del Terzo invaso della discarica consortile del CIVETA

Il Comitato CCR-VIA nella seduta del 13/09/2018 ha espresso il seguente parere



IL COMITATO CCR-VIA

Sentita la relazione istruttoria.
Sentite le dichiarazioni in audizione di cui alla documentazione allegata al presente verbale a farne parte integrante e sostanziale.

ESPRIME IL SEGUENTE PARERE

DI RINVIO PER LE MOTIVAZIONI SEGUENTI

Preliminarmente devono essere presentate:

- 1) relazione che evidenzi opportunità e benefici attesi sul piano ambientale, sociale ed economico attesi per il territorio regionale a fronte dell' inserimento di un ulteriore detrattore ambientale, anche in considerazione del vigente PRGR (L.R. 5/2018)
 - 2) relazione attestante la compatibilità dell' intervento alla misura MD3 del P.T.Q.A.
- Inoltre devono essere trasmesse le seguenti integrazioni:
- specificare l' origine dei rifiuti (urbani o speciali) e la provenienza (regionale o extraregionale) dei codici CER proposti in progetto;
 - integrare le relazioni terre e rocce da scavo e piano di utilizzo rendendole pienamente rispondenti alla normativa vigente;
 - produrre elaborati grafici di dettaglio dello sbancamento previsto nell' area di progetto anche con la sovrapposizione con le aree P1 e P2 del PAI;
 - produrre il progetto definitivo dell' area tecnica con particolare riferimento al trattamento e gestione delle acque reflue;
 - effettuare una stima del traffico al fine di valutare l' impatto sulla viabilità, sulla qualità dell' area e sul rumore;
 - effettuare la valutazione di impatto da emissioni di inquinanti odorigeni basata su un monitoraggio ante operam delle unità odorometriche.

OPPORTUNITA' E BENEFICI ATTESI SUL PIANO AMBIENTALE, SOCIALE ED ECONOMICO PER IL TERRITORIO REGIONALE

- CONSIDERAZIONI SUL PIANO AMBIENTALE



- OPPORTUNITA' E BENEFICI SUL PIANO SOCIALE ED ECONOMICO



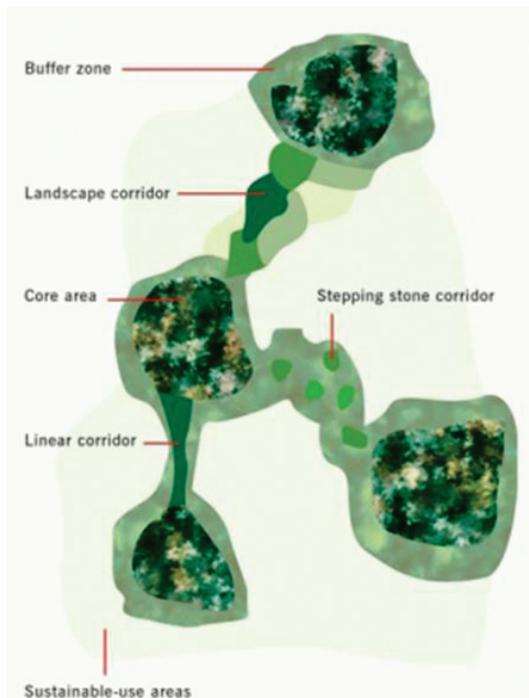
TIPOLOGIA INTERVENTO

- L'impianto proposto è a carico di un soggetto privato, pertanto non trova applicazione il Piano Regionale dei Rifiuti (P.R.G.R.) che pianifica quanto previsto per la parte pubblica
- La discarica è destinata ad accogliere rifiuti speciali non pericolosi provenienti da impianti privati e/o impianti che trattano rifiuti da Raccolta Differenziata
- Il progetto proposto è completamente indipendente dal limitrofo Polo impiantistico CIVETA

CONSIDERAZIONI SUL PIANO AMBIENTALE

- Il progetto è stato redatto nel rispetto del D. Lgs. 36/2003
- La nuova discarica è limitrofa al Polo tecnologico del CIVETA (la vicinanza ad impianti di trattamento rifiuti esistenti è indicata come favorevole nei criteri di localizzazione del P.R.G.R).
- Per l'attivazione e la gestione dell'impianto saranno prestate delle garanzie per assicurare l'adempimento delle prescrizioni contenute nell'autorizzazione . Tali garanzie saranno prestate per una somma commisurata alla capacità autorizzata della discarica ed alla classificazione della stessa ai sensi dell'articolo 4.
- Analogamente saranno prestate delle garanzie per la gestione successiva alla chiusura della discarica per assicurare che le procedure di cui all'articolo 13 siano eseguite. Tali garanzie saranno commisurate al costo complessivo della gestione post-operativa.

CONSIDERAZIONI SUL PIANO AMBIENTALE



Al termine della coltivazione della discarica verrà effettuato il ripristino ambientale al fine di:

- Reintegrare le specie e gli habitat adeguati al contesto fisico e geografico dell'area a livelli sostenibili;
- Riabilitare e garantire la sostenibilità a lungo termine dei processi ecologici e fisici che sostengono il modo in cui funzionano gli ecosistemi (regolazione climatica, impollinazione delle colture, habitat per la fauna selvatica);
- Fornire ambienti naturali accessibili ricchi di fauna selvatica.

CONSIDERAZIONI SUL PIANO AMBIENTALE

Il ripristino ambientale verrà effettuato mediante la messa a dimora di specie arboree e arbustive autoctone, in modo da creare delle appendici ecologiche che attivino importanti flussi antropici, indispensabili per mantenere la biodiversità ambientale e che permettano di realizzare un'ulteriore appendice al corridoio ecologico più importante dell'area costituito dalla fascia ripariale del Torrente Cena.



OPPORTUNITA' E BENEFICI SUL PIANO SOCIALE ED ECONOMICO

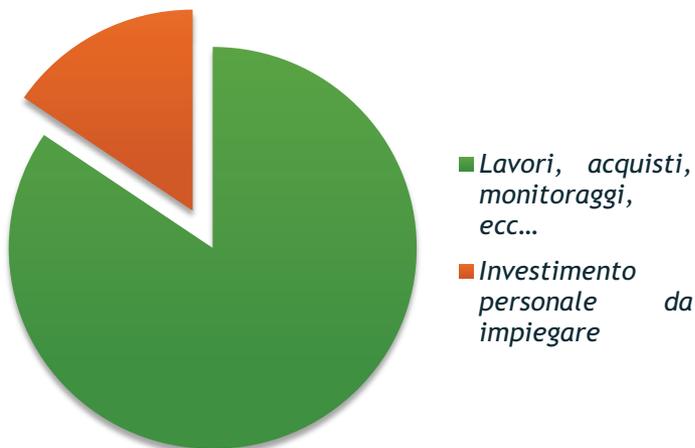
TOTALE COSTO INVESTIMENTO € 23.364.723,15

TOTALE INVESTIMENTO INIZIALE	€ 11.897.502,00
A. SPESE GENERALI	€ 737.677,70
B. COSTI DI REALIZZAZIONE di cui:	€ 11.159.824,30
B.1 Lavori	€ 10.784.277,40
B.2 Costi Ingegneristici	€ 85.546,90
B.3 Mezzi ed Attrezzature	€ 290.000,00

TOTALE INVESTIMENTO CHIUSURA E POST. GESTIONE	€ 11.467.221,15
A. CHIUSURA E RECUPERO AMBIENTALE	€ 4.450.055,37
B. COSTI DI GESTIONE POST. OPERATIVA	€ 7.017.165,78
B.1 Personale e Mezzi (acquisto e gestione)	€ 1.738.277,78
B.2 Manutenzione Opere	€ 4.384.888,00
B.3 Monitoraggio e Piano di Caratterizzazione	€ 894.000,00

PERSONALE DA IMPIEGARE

COME PREVISTO DAL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO, AI FINI DELLA PROMOZIONE OCCUPAZIONALE ED ALLA LOTTA CONTRO LA DISOCCUPAZIONE, SARANNO COINVOLTI NELL'ESECUZIONE DEI LAVORI E NELLA SUCCESSIVA GESTIONE DELL'OPERA, *PERSONALE ATTINTO DIRETTAMENTE DAI CENTRI PER L'IMPIEGO TERRITORIALI* COSÌ DA FAVORIRNE IL REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE.



Il costo dell'investimento per il personale da impiegare, rappresenta circa il 16% del totale previsto per l'opera

RISTORO AMBIENTALE - ROYALTIES

LA CUPELLO AMBIENTE, PREVIA APPOSITA CONVENZIONE, E' DISPONIBILE A RICONOSCERE IN FAVORE DEL **COMUNE DI CUPELLO** (COMUNE OSPITANTE) UNA PERCENTUALE CONGRUA DELLA TARIFFA PER I RIFIUTI SPECIALI NON PERICOLOSI IN INGRESSO PROVENIENTI SIA DALLA REGIONE ABRUZZO CHE DA EXTRA-REGIONE.

LA CUPELLO AMBIENTE E' ALTRESI' DISPONIBILE A CONCORDARE CON IL COMUNE DI CUPELLO IL FLUSSO TEMPORALE E LA TERRITORIALITA' DEI FUTURI RIFIUTI IN INGRESSO.

I **CONTRIBUTI**, A DISPOSIZIONE DEL COMUNE, POTRANNO ESSERE UTILIZZATI DALLO STESSO PER IL FABBISOGNO COMUNALE, RAPPRESENTANDO COSI' UN'ULTERIORE RISORSA A VANTAGGIO DELLA COMUNITA' LOCALE.



Registro protocollo Regione Abruzzo

Archivio	Codice Registro	Tipo Documento	Progressivo Annuo	Data Protocollo	Trasmissione	Mittente/Destinatari	Annullato
PROTOCOLLO UNICO RA	RP001	Posta in arrivo	0261372/18	24/09/2018	PEC	Mittente: CUPELLOAMBIENTE@PEC.IT	

Oggetto: PROVVEDIMENTO AUTORIZZATORIO UNICO REGIONALE (ART. 27-BIS DEL D.LGS. 152/2006). - CODICE PRATICA: 18/141742. PROGETTO: NUOVA DISCARICA RIFIUTI NON PERICOLOSI.
PROPONENTE: CUPELLO AMBIENTE SRL. INVIO SLIDE CUPELLO AMBIENTE SRL.

Impronta: 27C69AE8B51DEB2D4633029E901BC015FF9CC9C899FB2515ADF442249370EA6B